



U.P.T.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare il comma 6, dell’art. 19, rubricato *Incarichi di funzioni dirigenziali*, che così dispone: “*Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite [...] dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma [...]. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. La formazione universitaria richiesta dal presente comma non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;*

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della predetta legge n. 190/2012;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca del 07.08.2024 e, in particolare l'art. 1, comma 13, secondo il quale: “*per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165/200, i CCNL delle precedenti aree V, VII e ASI e le specifiche norme di settore, ove non sostituite o non incompatibili con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative*”;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 24, commi 1 e 6, lettera f), nonché l'art. 12, comma 4, che testualmente dispongono:

- art. 24, comma 1: “[...] il Direttore Generale assicura [...] la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo [...]”;
- art. 24, comma 6, lettera f): “*Nomina i responsabili delle Ripartizioni [oggi Aree...]*”;
- art. 12, comma 4: “*I Dirigenti, nell'ambito delle proprie competenze, collaborano con il Direttore generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo. In particolare “[...] dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici*



che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia”;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, emanato con D.R. n. 1865 del 19/05/2023, e, in particolare gli artt. 23 e 24;

ACCERTATO che, in attuazione di quanto disposto con il proprio decreto n. 162 del 21.02.2023, l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo ha assunto, a decorrere dal 01.03.2023, un assetto organizzativo suddiviso in 10 macroaree di vertice, tra le quali è annoverata l'Area Edilizia, cui afferiscono i seguenti Uffici:

- Ufficio Gare Area Edilizia
- Ufficio Gestione Immobili e Raccordo Procedimentale 1 - UGIRP1 Zona Fuorigrotta, MSA e Cappella Cangiani
- Ufficio Gestione Immobili e Raccordo Procedimentale 2 - UGIRP2 Zona Centro e Portici
- Ufficio Monitoraggio e controllo
- Ufficio Supporto Programmazione Edilizia
- Ufficio Tecnico Area Centro 1
- Ufficio Tecnico Area Centro 2
- Ufficio Tecnico Area Centro 3
- Ufficio Tecnico di Cappella Cangiani
- Ufficio Tecnico di Fuorigrotta
- Ufficio Tecnico di Monte Sant'Angelo
- Ufficio Tecnico di Portici
- Ufficio Tecnico Servizi Ingegneria Architettura;

VISTO il proprio Decreto n. 300 del 13/03/2025 con il quale, tra l'altro, nelle more di individuare altra idonea professionalità cui affidare le funzioni dirigenziali, è stato conferito all' ing. Maurizio PINTO, Dirigente di II fascia di questo Ateneo, oltre all'incarico principale di Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione, anche l'incarico dirigenziale, *ad interim*, di Capo dell'Area Edilizia;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 24/02/2025, con la quale è stata autorizzata la procedura ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e . 23 del predetto Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di II fascia, a tempo determinato, della durata di tre anni, per l'Area Edilizia;

VISTO il proprio decreto n. 284 dell'11/03/2025 con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico-attitudinale, finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di II fascia a tempo determinato, della durata di tre anni, per l'Area Edilizia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (codice procedura INC-DIR-01), ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e 23 del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, del quale è stato dato avviso sul sito www.inpa.gov.it – Portale del reclutamento in data 11/03/2025;

VISTO, altresì, il proprio decreto n. 559 del 28/04/2025 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta selezione e con il quale è stato dichiarato vincitore l' **ing. Raffaele D'ALESSIO**, già dipendente di questo Ateneo, inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità, settore tecnico-informatico, Capo



dell'Ufficio Gestione Immobili e Raccordo Procedimentale 1- UGIRP1 Zona Fuorigrotta, MSA e Cappella Cangiani, afferente all'Area Edilizia;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire, a decorrere dal 07 Maggio 2025 e per la durata di tre anni, al predetto Ing. Raffaele D'ALESSIO, l'incarico, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, di Dirigente dell'Area Edilizia;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione di Ateneo 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/02/2025;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013 e, in particolare, l'art. 13, comma 3, che testualmente dispone: *"Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*;

VISTO, altresì, il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo espresso in pari data e, in particolare, l'art. 13, comma 4, che ripropone, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali, la medesima formulazione di cui sopra;

VISTA, infine, l'informativa resa alle OO.SS., in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali, con nota prot. n. 56626 del 29/04/2025;

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1) All'ing. **Raffaele D'ALESSIO** è conferito, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii., a decorrere dal **07.05.2025**, l'incarico dirigenziale di II fascia a tempo determinato di Capo dell'Area Edilizia di questo Ateneo. Il predetto incarico ha durata triennale.

Art. 2) Per tutta la durata dell'incarico di cui all'art. 1), l'ing. Raffaele D'ALESSIO, quale dipendente di questo Ateneo, inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità, settore tecnico-informatico, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi del sopracitato art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ed ii..

Art. 3) L'ing. Raffaele D'ALESSIO, a decorrere dalla medesima data del 07.05.2025, nelle more di individuare altra idonea professionalità cui affidare le funzioni, quale Capo dell'Area Edilizia svolgerà, *ad interim* e a titolo gratuito, anche le funzioni di Capo dell'Ufficio Gestione Immobili e Raccordo Procedimentale 1- UGIRP1 Zona Fuorigrotta, MSA e Cappella Cangiani, afferente alla predetta Area.

Art. 4) A decorrere dalla medesima data del 07.05.2025, il proprio Decreto n. 300 del 13.03.2025, citato nelle premesse, cessa di esplicare i suoi effetti limitatamente all'attribuzione all'ing. Maurizio PINTO dell'incarico dirigenziale di Capo, *ad interim*, dell'Area Edilizia.

Art. 5) Il visto e/o la firma dell'ing. Raffaele D'ALESSIO, quale Capo dell'Area Edilizia, apposti in calce agli atti o provvedimenti degli uffici rispettivamente afferenti alla predetta Area, sono finalizzati ad attestarne l'avvenuta verifica di legittimità formale e sostanziale. Il predetto Dirigente è tenuto, altresì, ad



esercitare i compiti ed i poteri previsti dall'art. 17 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 12 dello Statuto di Ateneo.

Art. 6) La sede di svolgimento del sopracitato incarico è ubicata presso il Palazzo Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in via Giulio Cesare Cortese 29, Napoli. Il Dirigente adegua la propria prestazione lavorativa nella sede di lavoro alle esigenze dell'organizzazione e degli incarichi dirigenziali conferiti nonché a quelle connesse con la corretta gestione e il necessario coordinamento delle risorse umane assegnate.

Art. 7) In relazione al predetto incarico, l'ing. Raffaele D'ALESSIO è tenuto ad attuare gli obiettivi assegnati dai Piani integrati di attività e organizzazione di Ateneo nel tempo vigenti. Il predetto Dirigente, fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 5, dovrà dedicare all'esercizio delle funzioni dirigenziali l'impegno orario necessario, anche in relazione alle esigenze della struttura cui è preposto e all'espletamento degli incarichi affidati alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare e si obbliga a svolgere l'incarico in regime di esclusività.

Art. 8) Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., al presente atto accede un contratto individuale di lavoro in cui è definito il trattamento economico da corrispondere all'ing. Raffaele D'ALESSIO, correlato all'incarico conferito con il presente provvedimento.

Art. 9) In attuazione del combinato disposto degli artt. 13, comma 3 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, entrato in vigore il 19.06.2013, e 13, comma 4 del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47 del 29.01.2015, il predetto Dirigente, prima di assumere le funzioni conferite con il presente provvedimento, è tenuto a rilasciare, con riferimento all'incarico come sopra conferito, la dichiarazione di cui al modello allegato, parte integrante del presente decreto, e a trasmetterla all'Ufficio Affari Speciali del Personale.

Art. 10) Il presente provvedimento dispiegherà i propri effetti solo qualora dalla dichiarazione di cui al precedente art. 9) si evinca l'assenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico conferito con il presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTA'

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile del procedimento:
Capo Ufficio, dott.ssa Fabiana Cardito